

Difendiamo le nostre famiglie

La famiglia, nucleo essenziale e vitale di ogni società, oggi è attaccata nella sua unità e integrità.

L'aborto, l'infedeltà coniugale, la mancanza di dialogo, l'incapacità di perdono, richiesta solo di diritti, il dissociarsi dalla vita comunitaria, la corsa al benessere economico, l'arroganza, il vivere una vita senza regole e tante altre "malattie" stanno colpendo la famiglia.

Colpire la famiglia nella sua unità e integrità significa colpire la società al cuore, colpire la persona nella realtà più intima e vitale.

Stiamo assistendo ad una epidemia di famiglie che si frantumano continuamente, relazioni extraconiugali vissute nella normalità e con la volontà di rompere e distruggere il vincolo matrimoniale.

Ma cosa si annida sotto tutto questo? Una cultura di morte, in quanto distruggere la famiglia equivale a distruggere la persona e ogni singolo membro che la compone.

Sembra un progetto ben orchestrato, un piano ben ordinato che potrebbe "suonare" così: "distruggiamo l'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio; distruggiamo l'unità della famiglia, così sarà distrutto l'essere umano".

Non fu così all'inizio della creazione

Leggiamo cosa è scritto in Genesi cap. 1:26-27 e in Matteo cap. 19:4-6;

"Facciamo l'uomo a immagine e somiglianza di Dio, e li creò maschio e femmina";

"Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne. Così che non sono due ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha unito l'uomo non lo separi".

A questo disegno di amore, unità e vita, la società di oggi, o meglio l'antico nemico dell'uomo, il maligno, vuole contrapporre un altro orribile disegno fatto di odio, adulterio, aborto, trasgressione, corruzione e morte.

"Cercate ciò che è gradito al Signore e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente" (Efesini 5:10-11).

"Per il resto attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. Rivestitevi di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo" (Efesini 6:10-11).

Che le nostre famiglie ritornino a vivere in pace, nel vero amore e in Dio origine e fonte di salvezza, e la sua pace, che sorpassa ogni conoscenza, vi custodisca e vi ricolmi di ogni bene in Cristo Gesù nostro Signore.